

## 1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza è stata analizzata sotto due diversi profili, fruizione e produzione, focalizzando l'attenzione sul comunicare come decodifica e codifica. Nei due piani le dimensioni e la struttura della competenza risultano diverse in quanto entrano in gioco specifici processi:

- decodifica - comprensione - interpretazione -rielaborazione- riflessione /autovalutazione (FRUIZIONE);
- identificazione dello scopo – ideazione – elaborazione- revisione (PRODUZIONE).

I processi rappresentati nelle due mappe sono però integrati in una unica descrizione del profilo di competenza poiché costituiscono aspetti complementari che danno la misura della complessità del Comunicare. In entrambe le strutture della competenza, risultano sovraordinati elementi tipici di una partecipazione attiva quali la motivazione, la condivisione e l'interazione sociale, attraverso cui valorizzare il dialogo produttivo, l'ascolto consapevole e il silenzio attivo.





PROCESSI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>MOTIVAZIONE</b>	Risponde al bisogno espressivo ricorrendo all'uso del mezzo linguistico. Gioca con la lingua, prova il piacere di comunicare, si cimenta con l'esplorazione della lingua scritta.	Usa il mezzo linguistico per interagire con l'altro, per nominare la realtà esplorandone la complessità, per elaborare il pensiero in contesti di esperienza comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi, dialogici, negoziali...	Si inserisce nei percorsi di apprendimento grazie al possesso della lingua di scolarizzazione, che considera come riferimento unitario di tutti i saperi. Attraverso un uso pertinente e coerente dello strumento linguistico, esprime contributi personali nelle situazioni comunicative.
<b>DECODIFICA</b>	Ascolta e decodifica testi di vario genere, chiede e offre spiegazioni a riguardo. Scopre la presenza di una pluralità di linguaggi.	Fa esperienza estetica, emotiva e cognitiva del testo ponendosi domande di significato e di senso. Applica la competenza lessicale e la relativa specificità disciplinare per comprendere varie tipologie testuali.	Riconosce in diverse tipologie testuali la fonte, il tema, le informazioni implicite ed esplicite e la loro gerarchia, l'intenzione e il punto di vista dell'emittente. Nell'ascolto di testi utilizza tecniche di supporto alla comprensione e decodifica primi nuclei di terminologia specifica.

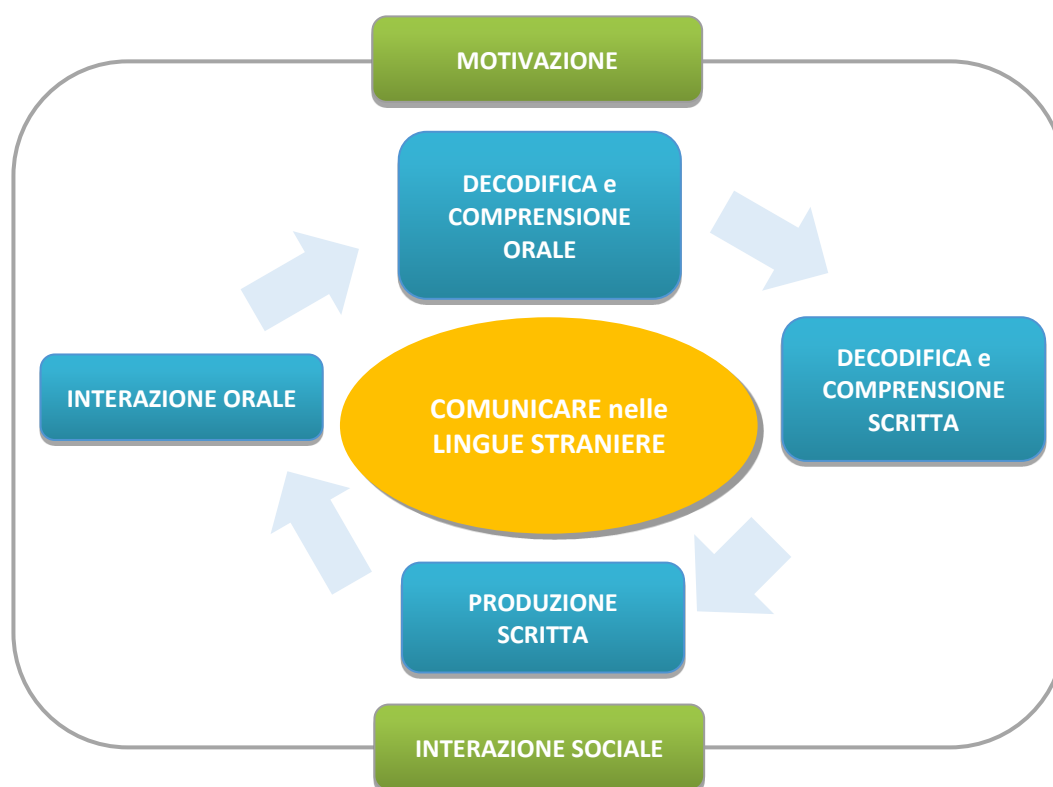
<b>ELABORAZIONE</b>	Sperimenta pluralità di linguaggi, comunica ed esprime emozioni, sentimenti e vissuti attraverso il linguaggio verbale. Nel formulare ipotesi rispetto a situazioni problematiche, si misura con la creatività e la fantasia.	Usa la scrittura nella forma grammaticalmente corretta, organizza il discorso su criteri logico-sintattici, valorizza la proprietà polisemica, evocativa e lessicale della parola. Opera scelte linguistiche correlate a situazioni comunicative.	Riferisce esperienze e argomenti di studio con informazioni significative ordinate secondo criteri logico-cronologici ed espresse con un registro adeguato. Scrive testi di varia tipologia sulla base di modelli sperimentati e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario, ricorrendo a strategie e procedure strutturate.
<b>CONDIVISIONE</b>	Condivide conoscenze, interagisce, chiede spiegazioni, confronta punti di vista.	Condivide significati e senso dei testi, riflette sulle strutture morfosintattiche, sulle categorie lessicali del modello grammaticale proposto dalla lingua madre.	Utilizza la comunicazione per la condivisione di conoscenze disciplinari costruite e acquisite, idee ed opinioni argomentate e negoziate.
<b>COMPRESIONE</b>	Comprende testi mediati da diversi linguaggi (iconico-pittorico, narrativo, espressivo, musicale...), avvicinandosi progressivamente alla comprensione dei diversi codici. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.	"Legge" testi orali e scritti chiarendoli a livello lessicale, logico – concettuale. Esplora dimensioni esplicite /implicite del discorso. Fruisce del testo ampliando le proprie conoscenze, cercando risposte significative. Riconosce nel contenuto testuale ciò che è altro da sé.	Comprende testi di varia tipologia riconoscendone la fonte, il tema le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione e il punto di vista dell'emittente. Utilizza tecniche di supporto alla comprensione, strategie differenziate per confrontare, selezionare e riorganizzare informazioni per significatività. Ricava informazioni specifiche, nelle attività di studio da manuali delle discipline e testi divulgativi.
<b>INTERPRETAZIONE</b>	Sperimenta varietà di situazioni comunicative ricche di senso, interpretandole anche	Attraversa vari tipi e forme testuali, anche letterarie, per interpretarne il senso più	Attiva i processi cognitivi di comprensione, nella ricezione e interpretazione di una pluralità di testi.

	con linguaggi diversi. Fa ipotesi sui significati.	profondo e riposto, rielaborandone in chiave critico-creativa il contenuto.	Assume la lettura per soddisfare il piacere estetico dell'incontro con il testo letterario e il gusto intellettuale della ricerca di senso.
<b>RIELABORAZIONE</b>	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta parole nuove, arricchendo e precisando il proprio lessico.	Rielabora testi: li parafrasa, li completa e li trasforma. Utilizza strategie creative e logiche per produrre testi, rispettando le fasi procedurali, le strutture testuali e gli scopi, praticando prospettive metacognitive ed estetiche.	Rielabora testi nel rispetto di criteri di coerenza e coesione, operando sul piano semantico e morfosintattico. Utilizza nella produzione testuale efficaci strategie di ideazione, pianificazione, stesura e revisione, attivando risorse metacognitive.
<b>REVISIONE E AUTOVALUTAZIONE</b>	Incoraggiato dall'insegnante, riflette sulle sue modalità comunicative, nelle forme grafico-pittorica, verbale e mimico-gestuale ed impara ad autocorreggersi.	Attiva procedure di meta-riflessione e analizza in modo critico e personale il proprio lavoro, mettendolo in relazione con una corretta, espressiva e funzionale produzione linguistica orale e scritta. Recupera in forma positiva il proprio errore per rifletterci consapevolmente.	Applica consapevolmente le procedure di revisione della produzione scritta a partire dall'analisi del compito di scrittura e riflettendo sul rispetto delle convenzioni formali della lingua; riflette sui propri errori tipici per autocorreggerli. Nella rielaborazione orale valuta modalità di coesione e coerenza, adeguatezza del registro, specificità del lessico e uso di eventuali materiali di supporto cartacei e multimediali.
<b>INTERAZIONE SOCIALE</b>	Sperimenta le diverse modalità di interazione verbale: ascolta, interviene, dialoga, spiega. A partire dal patrimonio linguistico personale, il bambino pratica le diverse modalità di interazione verbale: chiede	Sperimenta diversi usi della lingua in forma dialogica e negoziale nella ricerca e costruzione di significati, nella condivisione di conoscenze, nel riconoscimento e scambio di punti di vista.	Utilizza la comunicazione come modo naturale per interagire in un ambiente di apprendimento idoneo al dialogo, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro negoziazione.

	<p>spiegazioni, confronta punti di vista, progetta con i pari giochi e attività, elabora e condivide conoscenze.</p>		<p>Interviene con pertinenza e coerenza in conversazioni o discussioni di classe. Collabora con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella realizzazione di prodotti, nei vari ambiti culturali e sociali.</p>
--	--	--	---

## 2. Competenza multilinguistica

La mappa concettuale che segue mostra il modo in cui gli apetti pratici e i processi metacognitivi coinvolti nell'apprendimento delle lingue, convergono nel processo di insegnamento-apprendimento nella delicata età che va dall'infanzia all'adolescenza, fino al termine del primo Ciclo d'Istruzione. Al suo interno sono inseriti i canali di uso della lingua (oralità e scrittura) in cui convergono le operazioni di CODIFICA e DECODIFICA dei messaggi, di FRUIZIONE e PRODUZIONE della lingua, costantemente proposti agli alunni dai docenti e tramite i quali inserire contenuti, temi, compiti, fino a raggiungere i livelli previsti di competenza nelle lingue straniere.



PROCESSI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
<b>MOTIVAZIONE</b>	Risponde al bisogno espressivo ricorrendo all'uso del mezzo linguistico. Gioca con la lingua e scopre nuovi modi per comunicare.	É spinto ad usare la lingua straniera per interagire con l'altro, per nominare la realtà esplorandone la complessità in semplici contesti di esperienza, comunicativi, cognitivi, espressivi, argomentativi, dialogici, negoziali diversi da quelli della lingua madre.	Partendo dalla lingua materna, che considera come riferimento unitario di tutti i saperi, esprime contributi personali nelle situazioni comunicative usando la lingua straniera in modo basilare, ma pertinente e adeguato.
	Ascolta e decodifica semplici enunciati di vario	Utilizza suoni e lessico noti per comprendere varie	Distingue le informazioni principali e secondarie di un

<b>DECODIFICA e COMPRESIONE ORALE</b>	genere. Scopre la presenza di una pluralità di linguaggi e diventa progressivamente più consapevole dei suoni, delle tonalità e dei significati individuati nella lingua straniera.	tipologie testuali ed enunciati vari. Comprende un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.	testo o un enunciato in lingua straniera: individua l'intenzione e il punto di vista dell'emittente. Comprende un discorso pronunciato con calma o con ripetizioni, in modo da assimilarne pienamente il senso.
<b>CODIFICAZIONE e INTERAZIONE ORALE</b>	Il bambino usa la lingua straniera per comunicare, giocare, conoscere. Si apre all'incontro con altri mondi e culture; sviluppa nuove capacità di interazione, chiede spiegazioni, confronta punti di vista, elabora e condivide conoscenze.	Usa la lingua straniera in semplici atti comunicativi lenti e ripetuti. Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari.	Stabilisce contatti sociali in modo semplice. Generalmente comprende un discorso su argomenti familiari formulati chiaramente in lingua standard che gli/le venga rivolto direttamente, con calma. Partecipa a brevi conversazioni in contesti abituali su argomenti di suo interesse.
<b>CONDIVISIONE</b>	Condivide le semplici conoscenze linguistiche di cui è in possesso, chiedendo spiegazioni o istruzioni di gioco e confrontandosi con gli altri.	Legge e riutilizza testi di uso pratico e quotidiano in lingua straniera, riconoscendone strutture grammaticali e lessico noti. Condivide con amici e compagni il senso di letture di suo interesse.	Utilizza la comunicazione in lingua straniera per la condivisione di conoscenze basilari costruite e acquisite, idee ed opinioni motivate e negoziate.
<b>SOCIALIZZAZIONE</b>	Attraverso la lingua straniera sperimenta forme diverse di comunicazione. Partendo dalla lingua materna, il bambino esplora diverse modalità di interazione verbale fino ad articolare semplici parole ed espressioni in un'altra lingua.	Sperimenta l'uso della lingua in forma dialogica, ricercando significati e condividendo semplici conoscenze e scambiando punti di vista.	Comunica in lingua straniera in modo semplice e adeguato ai suoi immediati interessi. Riconosce i punti di vista negli scambi dialogici, condivide conoscenze e significati, intervenendo in modo pertinente nelle conversazioni in lingua.

<b>PROCESSI</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<b>DECODIFICA e COMPRESIONE SCRITTA</b>	Comprende testi brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari, eventualmente rileggendo.	Legge e decodifica testi brevi e di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni. Comprende testi con lessico ad altissima frequenza e con termini di uso internazionale.

<b>ELABORAZIONE SCRITTA</b>	Usa la scrittura nella forma grammaticalmente corretta, organizza il discorso su criteri logico-sintattici. Opera scelte linguistiche e lessicali correlate a situazioni comunicative di tipo familiare e quotidiano.	Riferisce esperienze e argomenti di studio, con informazioni significative, ordinate secondo criteri logico-cronologici ed espresse con un registro riferito a scopi concreti e quotidiani. Scrive testi di varia tipologia sulla base di modelli sperimentati e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario, ricorrendo a strategie e procedure note.
<b>RIELABORAZIONE</b>	Rielabora semplici testi scritti o enunciati orali in lingua straniera, completandoli o trasformandoli. Produce discorsi o testi scritti rispettando le procedure, gli scopi, la grammatica in situazioni di tipo quotidiano e concreto.	Rielabora testi scritti e/o enunciati orali rispettando semplici criteri cronologici, di coesione e di coerenza. Impiega basilari strategie di ideazione, pianificazione e stesura attivando alcune risorse metacognitive.
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	Analizza in modo critico il proprio lavoro, confrontandolo con una corretta produzione linguistica orale e scritta. Recupera in forma positiva il proprio errore per rifletterci consapevolmente.	Applica procedure di revisione della produzione scritta e del discorso a partire dall'analisi del compito e riflettendo sul rispetto delle convenzioni formali della lingua; riflette sui propri errori per autocorreggerli. Nella rielaborazione orale considera la pertinenza e l'adeguatezza del lessico e delle strutture grammaticali e nella produzione si aiuta talvolta con eventuali materiali di supporto.

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:</b>	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
<b>PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:</b>	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

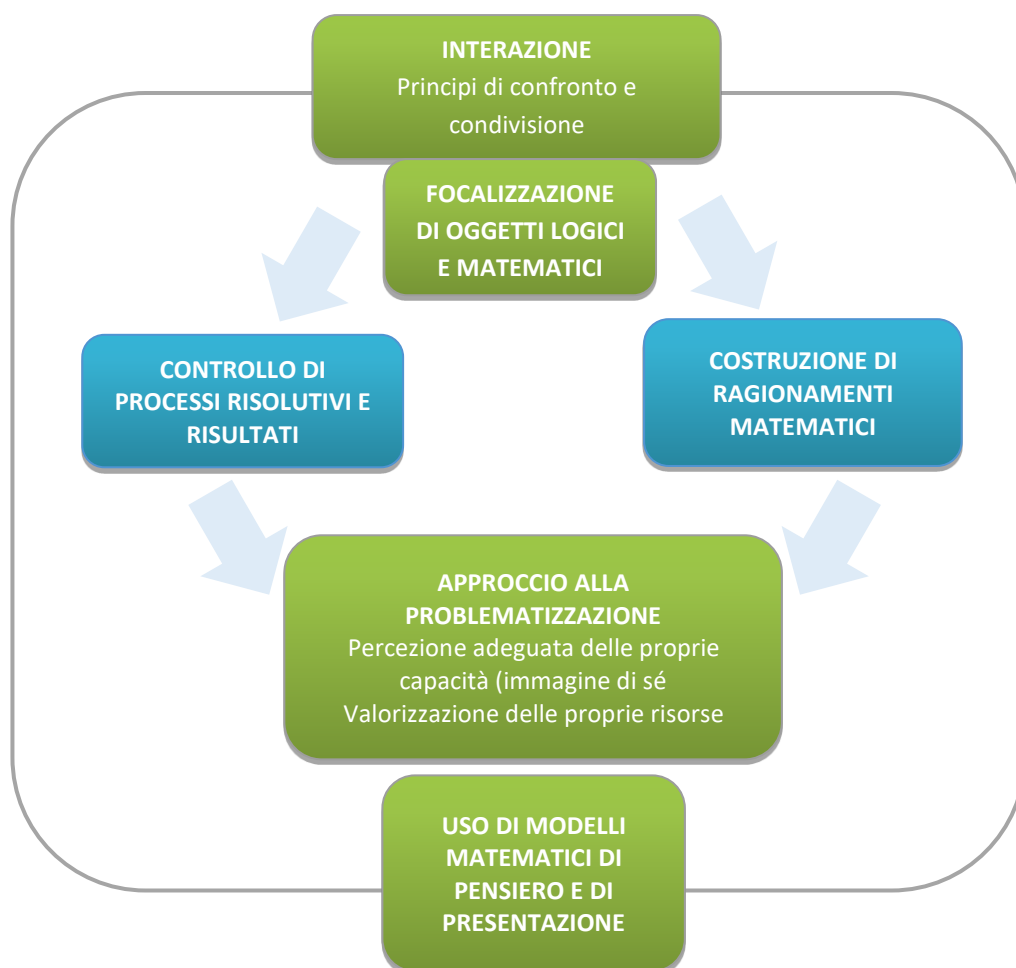
A partire dall'a.s. 2017/2018, concorrono nell'apprezzamento del livello di competenza in lingua inglese anche gli indicatori delle competenze **INVALSI** che si uniscono al profilo di competenza in uscita dal I Ciclo, a sua volta desunto dai traguardi delle Indicazioni Nazionali 2012.



LIVELLI DI COMPETENZA **INVALSI** PER LA LINGUA INGLESE – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTO	LETTURA
<p><b>Livello QCER: pre-A1.</b> L'allievo/a è in grado di comprendere domande e affermazioni brevi e molto semplici, purché siano enunciate lentamente e con chiarezza, combinando le parole a elementi visivi o gesti per facilitarne la comprensione, e ripetendo se necessario.</p>	<p><b>Livello QCER: pre-A1.</b> L'allievo/a è in grado di riconoscere parole di uso quotidiano accompagnate da immagini, per esempio il menù di un ristorante fast-food corredato da foto o un libro illustrato contenente lessico di uso comune.</p>
<p><b>Livello QCER: A1.</b> L'allievo/a è in grado di seguire un discorso molto lento e ben articolato, con lunghe pause che gli/le permettano di assimilarne il significato.</p>	<p><b>Livello QCER: A1.</b> L'allievo/a è in grado di comprendere testi molto brevi e semplici leggendo una frase alla volta, cogliendo nomi conosciuti, parole e frasi elementari di uso comune, rileggendo se necessario.</p>
<p><b>Livello QCER: A2.</b> L'allievo/a è in grado di comprendere frasi ed espressioni relative ad ambiti d'immediata rilevanza (per es. informazioni elementari su se stesso e sulla famiglia, sul fare acquisti, sul contesto territoriale, sul lavoro) se enunciate in modo chiaro ed articolate lentamente.</p>	<p><b>Livello QCER: A2.</b> L'allievo/a è in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono il lessico di maggior frequenza, compreso un certo numero di termini conosciuti e usati a livello internazionale.</p>

### 3.1 Competenza matematica

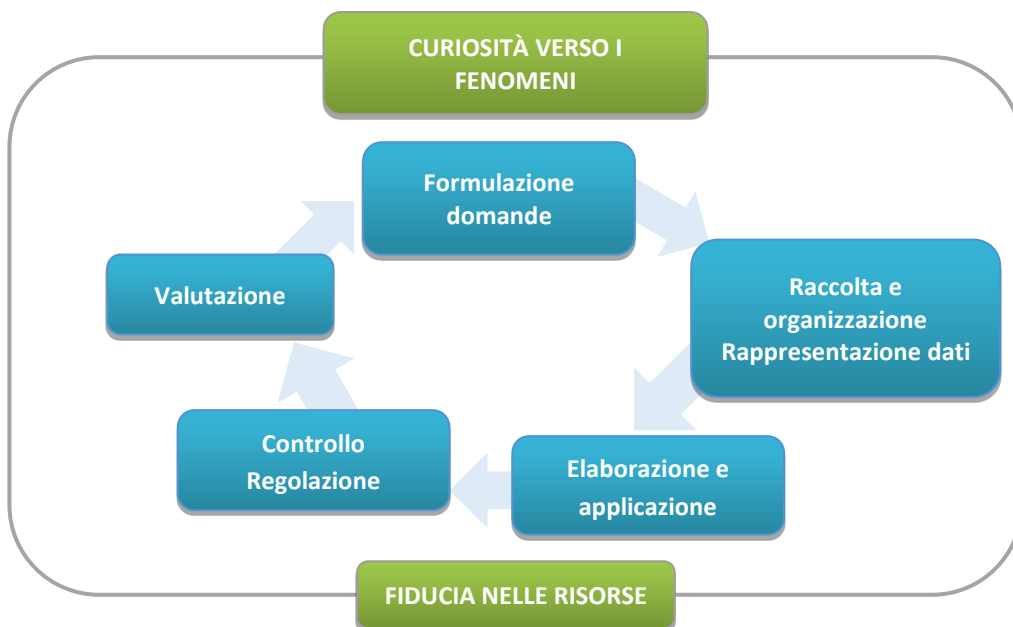


DIMENSIONE	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>INTERAZIONE</b>	Esplorando oggetti, materiali e simboli impara a fare domande a dare e chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri.	Discute, argomenta, negozia e confronta punti di vista.  Costruisce significati logici e coerenti in contesti di problemsolving.	Sostiene adeguatamente le proprie convinzioni utilizzando concatenazioni di affermazioni e valuta le conseguenze logiche aprendosi al confronto critico.

<p><b>FOCALIZZAZIONE DI OGGETTI LOGICI E MATEMATICI</b></p>	<p>Individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, esplorando e manipolando le cose, attraverso il gioco.</p> <p>Scopre attraverso il gioco relazioni qualitative e quantitative tra gli oggetti e i materiali</p>	<p>Riconosce e comprende rappresentazioni diverse di oggetti matematici per simbolizzare rapporti, funzioni, relazioni, misure, quantità.</p> <p>Calcola con sicurezza.</p> <p>Riconosce, rappresenta, descrive, denomina, misura, classifica, progetta e costruisce figure. Ricerca dati, li rappresenta, li legge e interpreta. Riconosce e quantifica situazioni di incertezza. Coglie implicazioni logiche e matematiche in testi di diverso tipo.</p>	<p>Analizza oggetti logici e matematici, li interpreta e li elabora in diverse situazioni problematiche anche complesse.</p>
<p><b>COSTRUZIONE DI RAGIONAMENTI MATEMATICI</b></p>	<p>Compie attività protomatematiche di raggruppamento, seriazione, misurazione.</p>	<p>Legge e comprende situazioni problematiche, seleziona e valuta dati, congettura soluzioni, sostiene le proprie Idee e le confronta. Descrive processi risolutivi, ne ipotizza o confronta con altri alternativi.</p>	<p>Sviluppa processi risolutivi adeguati sostenendone la validità e dimostrandone la correttezza.</p>
<p><b>USO DI MODELLI MATEMATICI DI PENSIERO E DI PRESENTAZIONE</b></p>	<p>Elabora la prima forma di organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete.</p> <p>Utilizza simboli condivisi.</p>	<p>Stabilisce analogie con modelli noti.</p> <p>Utilizza strumenti matematici noti per operare nella realtà.</p>	<p>Analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, sceglie le azioni da compiere e le concatena in modo efficace al fine di produrre soluzioni a problemi.</p>
<p><b>CONTROLLO DI PROCESSI RISOLUTIVI E RISULTATI</b></p>	<p>Partecipa alla negoziazione di nuovi significati per condividere una verità comune.</p>	<p>Controlla strategie risolutive adottate e risultati ottenuti nella soluzione di problemi: verifica i calcoli, espone i</p>	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni controllando sia il processo risolutivo sia i</p>

		<p>criteri di efficacia e di coerenza logica applicati.</p>	<p>risultati e esponendo i procedimenti seguiti.</p>
<p><b>APPROCCIO ALLAPROBLEMATIZZAZIONE</b></p>	<p>Problematizza la realtà circostante, utilizzando precognizioni e nuove conoscenze come risorse.</p>	<p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, affronta con fiducia situazioni problematiche.</p> <p>Coglie utilità e ricorsività nell'uso degli strumenti matematici per operare nella realtà.</p>	<p>Affronta con fiducia e determinazione situazioni problematiche riconoscendone l'autenticità e la trasferibilità nelle situazioni reali.</p>

### 3.2 Competenza di base in scienze e tecnologie



PROCESSI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
----------	-----------------	-----------------	----------------------------------

<p><b>CURIOSITÀ VERSO I FENOMENI</b></p>	<p>Manifesta curiosità e voglia di esplorare nell'interazione con cose, ambienti e persone</p>	<p>Si coinvolge in esperienze concrete ed operative manifestando atteggiamenti di curiosità, verso il mondo, i fenomeni e le trasformazioni naturali e artificiali.</p>	<p>Esplora e sperimenta, in laboratorio e in altri contesti, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, attivando uno sguardo tecnico-scientifico su oggetti e sistemi.</p>
<p><b>FIDUCIA NELLE RISORSE</b></p>	<p>Condivide esperienze di esplorazione (giochi-materiali-elementi naturali), con graduale consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.</p> <p>Utilizza l'errore come fonte di conoscenza. Inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli e della tecnologia.</p>	<p>Sviluppa e attiva forme di pensiero sperimentale, imparando anche dall'errore e dal confronto argomentato di opinioni. Nello studio dei processi trasformativi, tiene conto di risorse e vincoli, che considera come variabili nella realizzazione di semplici prodotti.</p>	<p>Rafforza, attraverso la ricerca sperimentale, la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, attivando scambi dialettici e producendo idee originali. Sviluppa un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente nel rispetto di vincoli e risorse.</p>
<p><b>FORMULAZIONE DOMANDE</b></p>	<p>Pone domande sui fenomeni naturali e sugli organismi viventi, sul funzionamento di macchine e meccanismi.</p> <p>Formula ipotesi e ricerca soluzioni a situazioni problematiche.</p>	<p>Pone domande su fenomeni e cose, su strumenti e dispositivi, macchine e sistemi, coinvolgendosi direttamente. Formula ipotesi, propone semplici esperimenti.</p>	<p>Pone domande su fenomeni e cose, su strumenti e dispositivi, macchine e sistemi, con approccio scientifico, progetta esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro.</p>
<p><b>RACCOLTA ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTAZIONE DATI</b></p>	<p>Descrive, rappresenta e riorganizza con diversi criteri le esperienze nel mondo reale. Familiarizza con i primi strumenti multimediali.</p>	<p>Usa strumenti e nuovi linguaggi della multimedialità. Utilizza il linguaggio scientifico per individuare aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, che schematizza in</p>	<p>Riporta l'attività di osservazione e ricerca in testi di vario tipo, sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento, i risultati e le scelte adottate.</p> <p>Costruisce grafici, utilizzando il disegno</p>

		<p>rappresentazioni grafiche, anche modellizzandoli.</p>	<p>tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>
<p><b>ELABORAZIONE E APPLICAZIONE</b></p>	<p>Elabora una prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete e usa simboli per rappresentare significati, esplorando le potenzialità del linguaggio. Applica semplici regole di rispetto dell'ambiente.</p>	<p>Costruisce modelli interpretativi relativi a esperimenti/esplorazioni trasformazioni. Riconosce consapevolmente strutture, proprietà e funzionamento di organismi, materia e fenomeni.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di cura verso l'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti e strumenti, ne descrive e spiega funzioni e struttura.</p>	<p>A partire dagli organizzatori concettuali, elabora consapevolmente le informazioni sulla complessità del sistema dei viventi e non viventi, a livello macroscopico e microscopico.</p> <p>Assume comportamenti e compie scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Applica procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi su sistemi materiali/immateriali.</p>
<p><b>CONTROLLO REGOLAZIONE</b></p>	<p>Esprimono idee personali e colgono i punti di vista altrui rispetto ad attività di esplorazione e scoperta della realtà.</p>	<p>Controlla la gestione di procedure di ricerca e sperimentali. Argomenta anche in modo dialettico, le proprie opinioni e i risultati raggiunti.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione facendone un uso adeguato.</p>	<p>Controlla e regola procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi.</p> <p>Argomenta con linguaggio specifico le soluzioni adottate controllandone gli effetti.</p> <p>Fa un uso efficace e responsabile dei diversi mezzi di comunicazione.</p>
<p><b>VALUTAZIONE</b></p>	<p>Vive positivamente l'emozione della riuscita.</p> <p>Utilizza l'errore come fonte di conoscenza.</p>	<p>Rafforza la fiducia nelle proprie capacità di pensiero. Accetta i principi di revisione e riformulazione con atteggiamento critico.</p>	<p>Sperimenta e consolida la fiducia nel pensiero scientifico, apprezzando i principi di revisione e riformulazione delle conoscenze.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli</p>

			effetti sociali e culturali dell'uso delle tecnologie.
--	--	--	--

## 4. Competenza digitale



DIMENSIONI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>INTERESSE VERSO LE TIC</b>	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici scoprendone funzioni e possibili usi.	Si coinvolge in esperienze concrete ed operative manifestando atteggiamenti di interesse verso le tecnologie digitali, maturando un atteggiamento critico rispetto al relativo uso.	Attiva uno sguardo attento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, acquisendo padronanza degli strumenti e consapevolezza degli effetti sociali e culturali della loro diffusione.
<b>ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Elabora attraverso una pluralità di linguaggi gli stimoli multimediali.	Elabora le informazioni producendo semplici modelli o rappresentazioni del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.	Si introduce progressivamente ad alcuni linguaggi di programmazione digitale per l'ideazione e la realizzazione di semplici progetti, acquisendo informazioni
<b>CREAZIONE DI CONTENUTI</b>	Si confronta con i media e i linguaggi della	Elabora algoritmi ordinati per narrare fasi di	Utilizza forme di pensiero computazionale per



	comunicazione multimediale come nuovo canale di scoperta ed azione sulla realtà.	progettazione e di realizzazione di prodotti e processi.	organizzare fasi e materiali di processi
<b>RISOLUZIONE DI PROBLEMI</b>	Si avvicina ai media con un atteggiamento attivo e consapevole.	Scomponi nelle diverse fasi i problemi, riconoscendo le funzioni principali di semplici applicazioni informatiche.	Utilizza gli strumenti e i linguaggi digitali specifici nella risoluzione di problemi, accostandosi a nuove applicazioni informatiche.
<b>COMUNICAZIONE</b>	Attraverso il contatto attivo con i media ricerca nuove possibilità espressive e creative	Utilizza un linguaggio rigoroso e procedurale per rappresentare e ricostruire sequenze	Utilizza semplici forme di linguaggio digitale per la rappresentazione di esperienze e produzioni digitali
<b>SICUREZZA</b>	Si orienta nel mondo dei media	Matura una pratica tecnologica responsabile, sicura e consapevole pur nel soddisfacimento dei propri bisogni.	Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi digitali ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio.
<b>FIDUCIA NELLE RISORSE</b>	Familiarizza positivamente con l'esperienza della multimedialità.	Utilizza con fiducia gli strumenti della multimedialità, riconoscendone le potenzialità espressive e comunicative.	Riconosce negli strumenti multimediali una risorsa di ricerca, divulgazione e rielaborazione creativa e ipertestuale della realtà.

## 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

La mappa crea due ordini circolari di relazione, il più esterno accoglie gli aspetti sommersi della competenza legati all'area del sé, il più interno centralizza la lettura del compito e disegna due direzioni una di valenza strategica, l'altra di tipo pianificativo che convergono verso la competenza, passando per una serie di azioni logicamente articolate.



PROCESSI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>MOTIVAZIONE</b>	Partecipa alla costruzione di sapericondivisi, formulando e confrontando ipotesi.	Assume un ruolo attivo nel proprio processo di apprendimento. Orienta le proprie potenzialità e risorse rispetto ad esigenze cognitive.	Costruisce la consapevolezza del proprio modo di "imparare" attraverso l'utilizzo di un personale stile di apprendimento.
<b>FIDUCIA</b>	Vive serenamente la propria corporeità, impara a conoscersi e ad avere fiducia in sé, prova	Coglie il valore delle proprie emozioni e le gestisce. Riconosce i	Riconosce i propri punti di forza, le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle,

	soddisfazione nel fare in autonomia.	propri bisogni cognitivi, avendone cura.	sviluppando autonomia nello studio.
<b>IDENTIFICAZIONE DEI COMPITI</b>	Ricorre all'esperienza per esplorare e riflettere, identificando il compito in una dimensione prevalentemente ludico-narrativa.	Focalizza il compito e attiva responsabilmente procedure e pratiche utilizzando i linguaggi disciplinari.	Ricorre alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
<b>RICERCA</b>	Esplora i primi alfabeti, si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Fa domande, propone e chiede spiegazioni.	Ricerca e sperimenta situazioni di studio e di vita dove attivare atteggiamenti positivi di problemsolving e di collaborazione.	Ricerca nuove conoscenze in una prospettiva di problematizzazione che metta in discussione le conoscenze già elaborate, proponga nuove piste di indagine e cerchi soluzioni originali.
<b>SELEZIONE</b>	Seleziona, attraverso una pluralità di linguaggi, la molteplicità delle risorse, per rispondere ai propri bisogni di apprendimento.	Ricava da varie fonti informazioni efficaci (principali e secondarie), utilizzando diversi linguaggi e codici disciplinari.	Ricava ed elabora informazioni da fonti testuali specifiche, con padronanza delle discipline e organizzazione articolata delle conoscenze.
<b>VALUTAZIONE</b>	Diventa consapevole di azioni e vissuti, traducendo in tracce personali i processi di apprendimento realizzati in maniera sempre più autonoma.	Attua interventi di monitoraggio e di controllo sulle scelte operate e compie valutazioni di congruenza rispetto al contesto di ricerca-studio.	Stima l'efficacia delle proprie abilità, riconosce le difficoltà procedurali, valuta gli esiti e trae considerazioni anche in vista di un miglioramento.
<b>USO</b>	Applica le potenzialità dei linguaggi per esprimersi, rievoca, produce e usa simboli per rappresentare significati nelle esperienze di apprendimento.	Organizza e utilizza le conoscenze acquisite integrandole con quelle pregresse e aprendole a nuovi sviluppi.	Utilizza trasversalmente le conoscenze acquisite che contestualizza in modo autonomo, divergente e creativo.

<b>VERIFICA E CONTROLLO</b>	Vive con serenità la propria esperienza scolastica, sentendosi padrone delle attività nelle quali esercita il proprio sé.	Controlla l'esecuzione delle pratiche seguite e ne misura l'efficacia vivendo in modo gratificante l'emozione della riuscita. Sceglie strategie alternative in situazioni di insuccesso.	Controlla prodotti e processi verificandone l'efficacia in rapporto al metodo di studio e ai risultati conseguiti. Gestisce l'errore come risorsa auto valutativa e proattiva, orientando in positivo la propria emotività.
-----------------------------	---	--	---

## 6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

La mappa crea un campo strategico che evidenzia tre poli del sé, dell'altro e della relazione interculturale. All'interno si delineano due aree, una di riflessione teorica, l'altra delle pratiche maturate ed esperite, tra loro in rapporto di corrispondenza biunivoca. Nella dialettica tra teoria e pratica, tra atteso ed agito, sono accolte le competenze sociali e civiche.



PROCESSI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E AUTOSTIMA</b>	Sa di avere una storia personale. Costruisce la sua identità come consapevolezza del sé corporeo ed emotivo; ha fiducia nei propri mezzi e nella capacità di esprimere il proprio punto di vista.	Mostra cura di sé, esprime le sue inclinazioni e la sua progettualità con scelte autonome e personali, mutuandole con l'ambiente.	Evidenzia consapevolezza delle sue potenzialità e risorse per progettare la realizzazione di esperienze significative e conseguire esiti positivi.
<b>GESTIONE DELLO SCAMBIO COMUNICATIVO</b>	Sperimenta il primo esercizio del dialogo e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Pratica il dialogo nel rispetto del diritto di parola e di ascolto. Decentra il proprio punto di vista, mette in atto il	Interagisce in diverse situazioni comunicative con modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri. Matura la

	Scopre l'esistenza di altri punti di vista, interpreta il linguaggio corporeo.	confronto e la negoziazione per partecipare alla costruzione di significati condivisi e sanare divergenze.	consapevolezza del valore civile del dialogo e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi culturali e sociali.
<b>COINVOLGIMENTO INTERCULTURALE</b>	Apprende le prime regole del vivere sociale e riflette sul senso e le conseguenze delle proprie azioni. Partecipa consapevolmente alle tradizioni della comunità di appartenenza; si apre al confronto con altre culture, accorgendosi di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni.	Vive la scuola come comunità educante, valorizzando il confronto interculturale. Riconosce nelle diversità un'opportunità di interazione e integrazione, nel rispetto delle regole del convivere e delle tradizioni culturali.	Vive una convivialità relazionale intessuta di valori condivisi che lo fanno sentire in prospettiva membro di una comunità sociale vera e propria, ordinata da regole e principi. Conosce altre culture e si rapporta con esse come opportunità per valorizzare e integrare le proprie radici culturali.

## 7. Competenza imprenditoriale



DIMENSIONI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIADI PRIMO GRADO
<b>GESTIONE DEL SÉ</b>	Affronta le difficoltà della condivisione e i primi conflitti. Opera scelte e assume comportamenti sempre più autonomi e consapevoli.	Assume il rischio delle proprie opinioni ed azioni, esponendole all'inatteso e al contraddittorio	Afferma l'unicità e la singolarità del proprio punto di vista trasformandolo in una opportunità per gli altri.
<b>CREATIVITÀ</b>	Si esprime in modo originale in situazioni finalizzate e non. Attua scambi creativi.	Trasforma idee originali in azioni efficaci.	Struttura e progetta soluzioni basate su idee originali e creative
<b>INNOVAZIONE</b>	Affronta situazioni problematiche e ne ricerca soluzioni nuove e condivisibili, negoziando i significati.	Gestisce situazioni di incertezza, elaborando soluzioni operative nuove, applicando strategie divergenti.	Affronta la mutevolezza dell'esperienza ricorrendo alla valorizzazione delle proprie inclinazioni in un'ottica innovativa

<p><b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI</b></p>	<p>Manifesta soddisfazione nel fare da Sé ed esprime insoddisfazione, elaborando risposte e strategie per gestire situazioni problematiche</p>	<p>Coglie le opportunità del contesto per pianificare e gestire progetti personali, dimostrandosi capace di “buon governo”.</p>	<p>Utilizza metodi e categorie che fungono da bussola nella elaborazione di progetti originali e personali, governandone la gestione e le implicazioni.</p>
<p><b>CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI ETICI</b></p>	<p>Vive le prime esperienze di cittadinanza ponendo le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, attribuendo progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni.</p>	<p>Valuta le implicazioni che il mondo, in continuo cambiamento, produce rispetto alla condizione umana a livello globale e locale. Confronta la sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.</p>	<p>Riconosce e rispetta l'identità legata a radici culturali diverse come opportunità sia per orientarsi eticamente sia per autodeterminarsi.</p>
<p><b>CONSAPEVOLEZZA DELLA COMUNITA' EDUCANTE</b></p>	<p>Esprime la propria individualità che misura nel rispetto della volontà altrui. Impara discutendo nella reciprocità dello scambio comunicativo</p>	<p>Coglie le opportunità del contesto formativo</p>	<p>Nel contesto educante ci si impegna a costruire una collettività sempre più ampia e composita, in un'ottica di valorizzazione e inclusione delle diverse culture.</p>



## 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



DIMENSIONI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIADI PRIMO GRADO
<b>PIACERE DEL SENTIRE ESTETICO</b>	Vive le prime esperienze artistiche con il piacere di sperimentarle e scoprirle attraverso il corpo.	Esprime una sensibilità artistica nella fruizione estetica del patrimonio culturale	Rivela una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico
<b>RICONOSCIMENTO BISOGNO ESPRESSIVO</b>	Riconosce nei linguaggi artistico- espressivi la possibilità di vivere pienamente la propria corporeità	Riconosce il valore simbolico dei linguaggi artistico-espressivi come codici universali di comunicazione.	Risponde al bisogno comunicativo sperimentando attivamente tecniche e codici propri del linguaggio artistico e multimediale.
<b>COMPrensIONE E ANALISI DEI LINGUAGGI</b>	Attraverso l'incontro con l'arte, guarda il mondo con occhi diversi: esplora con i sensi, sperimenta gli alfabeti espressivi, osserva	Esplora, discrimina e utilizza i diversi linguaggi (visivo – musicale-multimediale-motorio), individuandone gli	Conosce gli elementi della grammatica del linguaggio visuale e musicale, riconosce gli elementi significativi del

	luoghi ed opere d'arte, come spettatore e attore dei relativi linguaggi.	elementi grammaticali di base. Comprende il valore dei beni artistico-culturali della tradizione e ne individua i principali aspetti formali.	patrimonio artistico e culturale del proprio territorio, in un'ottica interculturale di apprezzamento e rispetto di differenti tradizioni espressive.
<b>INTERPRETAZIONE RIELABORAZIONE</b>	Utilizza il linguaggio corporeo e si esprime attraverso diverse forme di drammatizzazione. Rappresenta attraverso diverse tecniche espressive ed esplora i primi alfabeti musicali per codificare suoni e ritmi percepiti e riprodurli.	Produce testi visivi con tecniche, materiali e strumenti, li interpreta e li rielabora. Utilizza il linguaggio corporeo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico - musicali e coreutiche. Articola ed esegue combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti in semplici brani.	Legge, descrive e commenta le opere artistiche più significative, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.  Sa dare significato alle proprie esperienze musicali integrandole con altri saperi.  Utilizza il linguaggio motorio praticando attivamente i valori sportivi.
<b>CONSAPEVOLEZZA E REGOLAZIONE PERSONALE E SOCIALE</b>	Attraverso le esperienze sonoro-espressive e simbolico rappresentative, acquisisce consapevolezza di sé e dell'altro potenziando le proprie capacità relazionali e la positiva immagine di se stesso,	Partecipa consapevolmente alle esperienze artistico-espressive e musicali regolando con efficacia il proprio comportamento nel loro contesto di attuazione. Apprezza i valori sportivi e applica le regole di sicurezza per sé e per gli altri nello svolgimento di pratiche motorie individuali e di gruppo.	Instaura positive relazioni interpersonali e di gruppo attraverso le pratiche artistiche e musicali partecipate. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio come modalità di rispetto delle regole comunitarie e di relazione quotidiana. Applica consapevolmente comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a sani stili di vita e criteri di

			sicurezza per sé e per gli altri.
<b>ESTENSIONE CREATIVA DEL SÉ</b>	Esplora i materiali vivendo le prime esperienze artistiche come opportunità che possano stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.	Utilizza diversi codici e linguaggi espressivi, rielabora i segni visivi per rappresentare la propria soggettività attraverso forme creative ed espressive del sé.	Esprime la sua soggettività attraverso un linguaggio artistico e multimediale, che dall'espressione spontanea evolve verso forme più strutturate di comunicazione

